



Decreto Dirigenziale n. 379 del 19/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - Direzione Generale per la Tutela della Salute e il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) - Procedura di autorizzazione allo svolgimento di corsi non finanziati riconosciuti dalla Regione Campania e iscrizione agli elenchi regionali di centri specializzati, centri non specializzati, figure professionali e operatori - Revisione 01/2024.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con DGRC n. 82 del 21/02/2017, è stata recepito l'Accordo Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee Guida nazionali per gli Interventi Assistiti con gli Animali" del 25 marzo 2015 che disciplina la formazione dei soggetti che intendano svolgere Interventi Assistiti con gli Animali (IAA). Tali Linee Guida oltre a definire standard operativi per la corretta e uniforme applicazione degli IAA nel territorio nazionale, danno indicazioni sui compiti e sulle responsabilità delle molteplici figure professionali e degli operatori coinvolti in questo tipo di iniziative e ne individuano le modalità di formazione;
- b. con Decreto Dirigenziale n.291 del 3/12/2018 sono state approvate le procedure inerenti "Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) - Procedura di autorizzazione allo svolgimento di corsi non finanziati riconosciuti dalla Regione Campania e iscrizione agli elenchi regionali di centri specializzati, centri non specializzati, figure professionali e operatori";

RITENUTO, pertanto, necessario

- a. revisionare il predetto Decreto Dirigenziale n. 291/2018, al fine di rendere maggiormente efficace la disciplina inerente la formazione in materia di IAA, dettagliando le modalità per l'avvio dell'iter formativo, delle verifiche di apprendimento, della costituzione della commissione d'esame, del verbale d'esame con elenco discenti, nonché quella relativa ad i Centri specializzati e non specializzati ai fini dell'erogazione di progetti ed infine le relative procedure per la registrazione;
- b. approvare le revisioni 01/2024 degli Allegati A e B al D.D. n. 291/2018, allegati al presente decreto di cui formano parte integrante e sostanziale;
- c. affidare alle AA.SS.LL. la registrazione nel sistema informativo regionale GISA delle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA) per le Agenzie/Enti di formazione in materia di IAA, per i Centri specializzati e non specializzati e relative progettualità;

VISTI

- a) l'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano recante "Linee Guida Nazionali per gli Interventi Assistiti con gli Animali" del 25 marzo 2015;
- b) la DGRC n. 82 del 21.02.2017 "Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Linee Guida Nazionali per gli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA)", pubblicata sul BURC. n. 16 del 23/02/2017;
- c) il Decreto Dirigenziale n. 64 del 20/03/2018 di "Istituzione Tavolo tecnico per gli Interventi Assistiti con gli animali" (IAA) ed il relativo verbale della riunione dell'11/10/2018;
- d) il Decreto Dirigenziale n. 291 del 3/12/2018 "Interventi Assistiti con gli Animali - Procedura di autorizzazione allo svolgimento di corsi non finanziati riconosciuti dalla Regione Campania e iscrizione agli elenchi regionali di centri specializzati, centri non specializzati, figure professionali e operatori", pubblicato sul BURC. n. 92 del 10/12/2018;
- e) la Legge regionale n.3 del 11/04/2019 "Disposizioni volte a promuovere e a tutelare il rispetto ed il benessere degli animali d'affezione e a prevenire il randagismo", pubblicata sul BURC n. 21 del 15/04/2019;

- f) il Regolamento regionale n.1 del 2/02/2021 “Regolamento di attuazione della legge regionale 11 aprile 2019, n. 3 (Disposizioni volte a promuovere e a tutelare il rispetto ed il benessere degli animali d'affezione e a prevenire il randagismo), pubblicato sul BURC n. 14 del 8/02/2021;
- g) la Legge regionale n. 22 del 4/12/2023 “Disposizioni in materia di Interventi Assistiti con gli Animali (IAA)”, pubblicata sul BURC n. 86 del 4/12/2023;
- h) la Legge regionale n. 3 del 29/02/2024 “Modifica alla legge regionale n. 22 del 4/12/2023 (Disposizioni in materia di Interventi Assistiti con gli Animali (IAA)” pubblicata sul BURC n. 21 del 4/03/2024:

DECRETA

per quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare le revisioni 01/2024 degli Allegati A e B al D.D. n. 291/2018, allegati al presente decreto di cui formano parte integrante e sostanziale;
2. di affidare alle AA.SS.LL. la registrazione nel sistema informativo regionale GISA delle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA) per le Agenzie/Enti di formazione in materia di IAA, per i Centri specializzati e non specializzati e relative progettualità;
3. di trasmettere il presente decreto alle AASSLL, al Centro di Riferimento di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV);
4. di disporre la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione della Campania.

Avv. Antonio Postiglione

ALLEGATO A

INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI (IAA) - PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI CORSI NON FINANZIATI RICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA - REVISIONE 01/2024

PREMESSA

A seguito del recepimento delle Linee Guida in materia di IAA approvate con l'Accordo Stato Regioni del 25 marzo 2015, d'ora in avanti denominate Linee Guida Nazionali, tutte le figure professionali e gli operatori che intendano svolgere nel territorio regionale interventi assistiti con gli animali devono conseguire un attestato di idoneità conforme a quanto stabilito nel suddetto Accordo Stato Regioni.

Allo scopo di assicurarsi che tutte le figure professionali e gli operatori che svolgono la propria attività in ambito di IAA siano in possesso di specifica formazione, acquisita in base ai criteri stabiliti dalle Linee Guida Nazionali, vigilando per garantire una offerta di servizi e prestazioni di qualità all'utenza finale, la Regione Campania ha stabilito di istituire un elenco di soggetti formatori cui potranno fare istanza di iscrizione tutti i soggetti interessati e in possesso di determinati requisiti.

Esclusivamente i soggetti iscritti in tale elenco potranno presentare piani formativi riconosciuti dalla Regione Campania per lo svolgimento di corsi privati non finanziati in materia di IAA.

A. PROCEDURE PER LA REGISTRAZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEGLI ENTI PUBBLICI E DELLE AGENZIE DI FORMAZIONE ABILITATI ALL'EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE IN MATERIA DI IAA

I soggetti che possono erogare formazione in materia di IAA ed al rilascio degli attestati di partecipazione e di idoneità riconosciuti dalla Regione Campania sono:

- a) le strutture sanitarie pubbliche (ad es. AA.SS.LL., IZSM, etc) in quanto già sedi didattiche erogatrici di:
 - Attività formative socio-sanitarie, di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare;
 - Educazione Continua in Medicina;
 - Corso di Formazione specifica in Medicina Generale;
 - Lauree Triennali di ambito sanitario.
- b) le Agenzie di Formazione già accreditate con la UOD Formazione Professionale della Regione Campania ai sensi della DGRC n. 242 del 22/07/2013 e s.m.i..

Gli Enti pubblici di cui alla lettera a) interessati a svolgere le attività di formazione in materia di IAA chiedono di essere inseriti nell'elenco regionale inoltrando istanza alla UOD 50.04.01 "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria" della Regione Campania all'indirizzo PEC: flussi.veterinaria@pec.regione.campania.it

Sono abilitati a svolgere le attività di formazione in materia di IAA, i soggetti registrati secondo le procedure previste dalla DGRC n. 318 del 21/05/2015 e s.m.i. pubblicata sul BURC n. 34 del 01/06/2015, presentando una "Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)" al SUAP di riferimento per ogni singola sede operativa.

Il SUAP, una volta accertata la completezza della pratica, trasmetterà a mezzo PEC la documentazione al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competente – Servizio veterinario, che in seguito provvederà ad inserire tali soggetti nel sistema informativo regionale GISA.

Le procedure per la presentazione della SCIA sono consultabili sul sito <http://surap.regione.campania.it> – Modulistica Master List per Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria. La Master list in vigore inquadra tali soggetti nella Macroarea di Igiene Urbana Veterinaria – Agenzie/Enti che effettuano corsi di formazione, registrati a sede fissa.

La Regione Campania provvede a stilare l'elenco delle Agenzie/Enti eroganti formazione in materia di IAA attingendo i dati dal sistema informativo regionale GISA.

La Regione Campania, anche attraverso le AASSLL, ha facoltà di effettuare ispezioni e controlli per verificare il possesso ed il mantenimento dei requisiti dichiarati.

La Regione Campania provvede a pubblicare l'elenco delle Agenzie/Enti registrati per l'erogazione della formazione in IAA sul sito istituzionale della Regione Campania – Area tematica Sanità – Settore Alimentare e Veterinario ed a comunicare tale elenco al Centro di Riferenza Nazionale per gli IAA, ai fini della pubblicazione sul portale Digital Pet.

Per l'iscrizione all'elenco regionale sono altresì indispensabili i seguenti requisiti:

- presenza di una Segreteria Scientifica con le caratteristiche riportate nel Vademecum per l'erogazione dei corsi di formazione in Interventi Assistiti con gli Animali, elaborato dal CRN IAA (Min Salute DGSAF nota n. 25415 del 7/11/2017);
- team di docenti qualificati per titoli ed esperienza nel campo specifico degli IAA, o nella materia oggetto di insegnamento secondo le indicazioni riportate nel Vademecum sopra citato.

Tale valutazione è affidata alla Segreteria scientifica del corso, che è tenuta ad osservare i criteri di giudizio espressi all'interno delle Linee Guida Nazionali (cap. 9.4) e nelle disposizioni del Ministero della Salute (nota DGSAF n. 13013 del 26/05/2016), di seguito indicate.

A.1 Caratteristiche e compiti della segreteria scientifica del corso

I corsi di formazione sugli IAA sono stati strutturati in macrosettori scientifico disciplinari (Decreto del Miur 30/10/2015 n. 855) a cui vengono ricondotti per ciascun corso i contenuti previsti al Cap. 9 delle Linee Guida Nazionali.

Le aree scientifico-disciplinari comprendono diversi macrosettori per cui si riportano quelli che interessano la formazione specifica in IAA.

Ciascuno dei 5 macrosettori/aree scientifico disciplinari deve essere rappresentato all'interno della segreteria scientifica del corso che pertanto si compone di:

- un rappresentante per l'Area 06 – Scienze mediche
- un rappresentante per l'Area 07 – Macrosettore 07/H Scienze Veterinarie
- un rappresentante per l'Area 11 – Macrosettori 11/C – Filosofia; 11/D – Pedagogia; 11/E – Psicologia
- un rappresentante per l'Area 05 – Macrosettori BIO/05- Zoologia; BIO/09 – Fisiologia; BIO/13 – Biologia Applicata
- un rappresentante per la parte Normativa ed altri contributi didattici.

Il medesimo componente, qualora in possesso dei requisiti e delle competenze necessarie, può rappresentare due settori.

La segreteria scientifica si compone in ogni caso di almeno 3 membri, di cui uno in qualità di coordinatore.

Il coordinatore ha competenze di progettazione e pianificazione della formazione.

La Segreteria scientifica è preposta alla validazione del piano formativo a livello scientifico.

La Segreteria scientifica designa per ogni singolo corso il responsabile scientifico, quale responsabile del singolo modulo formativo e del raggiungimento degli obiettivi. Tale figura deve essere in possesso di specifica competenza ed esperienza in materia di IAA.

Le Linee Guida Nazionali stabiliscono che le figure professionali e operatori già attivi negli IAA e/o in possesso di attestati di partecipazione a corsi di formazione sulla materia possono richiedere il riconoscimento dei titoli formativi e della esperienza pregressa.

La valutazione di tali titoli formativi e requisiti professionali acquisiti con l'esperienza può consentire l'accesso diretto al corso base, al corso avanzato o all'esame finale del corso avanzato per il rilascio dell'attestato di idoneità.

Tale valutazione è affidata alla Segreteria scientifica del corso, che è tenuta ad osservare i criteri di giudizio espressi all'interno delle Linee Guida Nazionali (cap. 9.4) e nelle disposizioni del Ministero della Salute (nota DGSAF n. 13013 del 26/05/2016), di seguito indicate.

Requisiti per richiedere l'accesso diretto al corso base:

- aver frequentato con esito favorevole un percorso formativo pregresso il cui programma abbia previsto almeno i contenuti del corso propedeutico
- oppure aver maturato un'esperienza di almeno due anni, specifica nel ruolo ricoperto all'interno dell'equipe multidisciplinare.

Requisiti per richiedere l'accesso diretto al corso avanzato:

- aver frequentato con esito favorevole un percorso formativo pregresso il cui programma abbia previsto almeno i contenuti del corso propedeutico e di quello base relativo al ruolo ricoperto all'interno dell'equipe multidisciplinare
- oppure aver maturato un'esperienza di almeno cinque anni, specifica nel ruolo ricoperto all'interno dell'equipe multidisciplinare.

Requisiti per richiedere l'accesso diretto all'esame per il rilascio dell'attestato di idoneità:

- aver frequentato con esito favorevole un percorso formativo pregresso il cui programma abbia previsto almeno i contenuti dei corsi propedeutico, base e avanzato
- oppure aver maturato un'esperienza di almeno dieci anni specifica nel ruolo ricoperto all'interno dell'equipe multidisciplinare.

Coloro che sono ammessi direttamente all'esame finale dovranno sostenere la prova all'interno di uno dei corsi organizzati dall'Agenzia/Ente di formazione per lo specifico profilo professionale, nella stessa seduta di esame degli allievi che hanno seguito l'intero corso.

La documentazione inerente i requisiti sopra elencati dovrà essere presentata alla Segreteria scientifica dell'Agenzia/Ente di formazione, che procederà alla valutazione degli stessi.

Esclusivamente nei casi ritenuti dubbi, è consentito che la Segreteria interpellì il CRN IAA.

La documentazione relativa alla formazione ed esperienza pregressa oggetto di valutazione nonché i verbali relativi all'esame della stessa e agli esiti della valutazione finale espressa dalla Segreteria scientifica dovranno essere conservati presso l'Agenzia/Ente di formazione, e resi disponibili per eventuali controlli da parte della Regione.

La Segreteria scientifica del corso si impegna ad assumere i suddetti compiti di valutazione attenendosi ai criteri definiti a livello nazionale.

È previsto anche il rilascio diretto dell'attestato di idoneità agli IAA, senza effettuare il percorso formativo per coloro in possesso di esperienza specifica per il ruolo ricoperto all'interno dell'equipe, documentata ed almeno decennale, la cui valutazione è affidata al giudizio insindacabile della Segreteria scientifica del corso, sentito il CRN IAA.

A.2 Formatori

Tutti i docenti devono essere in possesso di adeguata formazione specifica e/o comprovata esperienza pluriennale nel settore, ciascuno dei cinque macrosettori/aree scientifico disciplinari deve essere rappresentato all'interno del corpo docenti del corso:

- un docente per l'Area 06 – Scienze mediche
- un docente per l'Area 07 – Macrosettore 07/H Scienze Veterinarie
- un docente per l'Area 11 - Macrosettore 11/C – Filosofia; 11/D – Pedagogia; 11/E – Psicologia
- un docente per l'Area 05 - Macrosettori BIO/05- Zoologia; BIO/09 – Fisiologia; BIO/13 - Biologia Applicata
- un docente per la parte Normativa ed altri contributi didattici
- un docente per la parte pratica

È consentito che un docente possa rappresentare due settori, dandone concreta e documentata attestazione nel curriculum vitae. Il corpo docente si compone in ogni caso di almeno 3 membri mentre per il Corso integrativo per coadiutori del gatto e del coniglio, per il quale sono sufficienti anche due docenti.

A.3 Strutture per lo svolgimento della parte pratica e dei tirocini

Nella tipologia dei corsi di formazione per gli IAA è indispensabile sia la parte pratica che il tirocinio. Pertanto, le Agenzie/Enti di formazione dovranno avere la disponibilità di centri specializzati o strutture non specializzate, che ospitano animali residenziali (vedi Linee Guida Nazionali - paragrafo 5.2), ad accogliere gli allievi dei corsi. A tal fine, le Agenzie/Enti di formazione dovranno redigere e tenere aggiornata una apposita scheda supplementare n. 125, da inviare al SUAP del comune di riferimento al momento della definizione del corso in cui indicare i centri (specializzati o non specializzati) in cui avviene il training degli iscritti ai corsi.

I centri specializzati e le strutture non specializzate, se ubicati in Regione Campania, devono essere obbligatoriamente registrati nell'elenco regionale secondo le procedure previste nell'Allegato B.

B. PROCEDURE PER LO SVOLGIMENTO DI CORSI PRIVATI NON FINANZIATI IN MATERIA DI IAA RICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA

Le Agenzie che hanno effettuato la “Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) al SUAP, autocertificando di possedere i requisiti previsti dal presente Decreto, e gli Enti di formazione che hanno chiesto l'inserimento nell'elenco regionale, possono svolgere corsi di formazione non finanziati in materia di IAA riconosciuti dalla Regione Campania.

Essi possono predisporre idonei piani formativi che abbiano le caratteristiche di seguito descritte.

B.1 Profili professionali e tipologia di corsi

L'iter formativo prevede tre livelli:

1. corso propedeutico
2. corso base
3. corso avanzato.

La formazione è finalizzata all'acquisizione dell'Attestato di idoneità agli IAA per i seguenti profili:

- Responsabile di attività in AAA
- Coadiutore del cane
- Coadiutore del cane, gatto e coniglio
- Coadiutore del cavallo
- Coadiutore dell'asino
- Responsabile di progetto TAA
- Responsabile di progetto EAA
- Referente di intervento TAA
- Referente di intervento EAA
- Medico veterinario esperto in IAA

Esclusivamente per il responsabile di attività in AAA è sufficiente, per poter operare, l'attestato di partecipazione al corso propedeutico; in questo caso, non è possibile richiedere il rilascio diretto dell'attestato presentando la documentazione relativa a esperienza e formazione pregressa, ma è obbligatoria la partecipazione al corso propedeutico e il superamento della verifica di apprendimento.

Per tutti gli altri profili, è indispensabile conseguire l'attestato di idoneità che può essere rilasciato solo dopo aver superato le verifiche di apprendimento di tutti i percorsi formativi previsti (propedeutico, base, avanzato).

Per i corsi propedeutici e base è rilasciato un attestato di partecipazione, che ad eccezione del Responsabile di attività in AAA — non abilita all’esercizio delle attività connesse al profilo professionale indicato nell’attestato.

Solo in seguito al superamento della verifica finale del corso avanzato è rilasciato l’attestato di idoneità che abilita allo svolgimento dell’attività connessa al profilo professionale per il quale è stato conseguito l’attestato.

È consentito l’accesso diretto al corso base, al corso avanzato o all’esame finale, sulla base della valutazione della formazione ed esperienza pregressa del candidato effettuata dalla Segreteria scientifica del corso, secondo le modalità indicate nel paragrafo relativo alla Segreteria scientifica del corso. Il rilascio diretto dell’attestato di idoneità è esclusivamente di competenza del Centro di Referenza Nazionale per IAA e del Ministero della Salute.

Entrambi i tipi di attestato — partecipazione e idoneità — devono essere redatti in conformità ai modelli allegati al presente atto.

È consentito l’accesso alla verifica finale di apprendimento di ogni stadio formativo ai discenti che abbiano frequentato almeno il 90% delle ore di formazione o 100% per il corso integrativo per Coadiutore di gatto e coniglio.

L’iter completo articolato nei tre livelli deve essere completato in un arco di tempo non superiore ai 4 anni.

L’attestato di idoneità è rilasciato per un solo ruolo. Tuttavia, coloro che acquisiscono l’attestato di idoneità come responsabile di progetto TAA possono richiedere il rilascio contestuale anche dell’attestato di referente di intervento TAA, in quanto in possesso degli stessi requisiti minimi di accesso (professione sanitaria) e avendo percorso formativo comune sia per il corso base che per quello avanzato. Allo stesso modo, coloro che conseguono l’attestato di idoneità come responsabili di progetto EAA possono richiedere il rilascio diretto anche dell’attestato di idoneità per referente di intervento EAA.

In questi casi l’ente di formazione può rilasciare un unico attestato che riporti entrambi i profili professionali per i quali è sarà conseguita l’idoneità.

B.2 Contenuti formativi e requisiti di accesso ai corsi

Per l’accesso a tutti i tipi di corsi è obbligatorio aver compiuto il 18° anno di età al momento dell’iscrizione ed essere in possesso dei requisiti di accesso previsti dalle Linee Guida Nazionali.

Corso propedeutico

Obbligatorio per tutti i profili professionali e comune ad essi.

Chi intenda proseguire nei livelli formativi successivi per il conseguimento dell’attestato di idoneità dovrà possedere i requisiti specifici indicati per le varie tipologie di corso.

Contenuti formativi:

- I fondamenti e le caratteristiche della relazione uomo-animale
- Storia e presentazione degli IAA
- Definizione di: AAA, EAA e TAA
- Linee Guida nazionali, cornice normativa nazionale e internazionale anche inerente la tutela del benessere animale
- Il Centro di Referenza Nazionale per gli Interventi Assistiti con gli Animali
- Ruoli e responsabilità delle figure professionali e operatori coinvolti - L’équipe
- Gli ambiti di lavoro: caratteristiche degli utenti e delle realtà operative
- Esperienze di IAA

Durata: minimo 21 ore.

Corso base per coadiutore del cane e animali d’affezione

Requisiti minimi di accesso: attestato di partecipazione al corso propedeutico.

Contenuti formativi:

Parte teorica

- Il ruolo del coadiutore dell’animale e il suo posto nei setting di IAA

- Conoscenza degli ambiti di lavoro degli IAA
- Evoluzione e comportamento del cane
- Esigenze etologiche e fisiologiche di specie (cane, gatto e coniglio)
- Esigenze gestionali dei cani, coinvolti in IAA
- Il sistema sociale e comunicativo del cane
- Comunicazione intra-specifica e inter-specifica
- Procedure di sicurezza nelle attività con cani
- Salvaguardia, valutazione e monitoraggio del benessere dei cani coinvolti in IAA
- Centralità, comprensione e cura della relazione
- Presentazione di progetti di IAA con il cane (ambiti di lavoro e setting)

Parte pratica

- Pratica di lavoro in sicurezza con il cane
- Training cinofilo di base
- Training cinofilo funzionale agli IAA
- Pratica del linguaggio non verbale del cane
- Esperienze di interventi assistiti con il cane

La formazione dovrà inoltre dare spazio alla formazione della coppia coadiutore-animale.

Durata: minimo 56 ore.

Corso base integrativo per coadiutori gatto e coniglio

Requisiti minimi di accesso: attestato di partecipazione al corso base per coadiutore del cane.

Contenuti formativi:

Parte teorica

- Evoluzione e comportamento del gatto e coniglio
- Esigenze gestionali, valutazione e monitoraggio del benessere dei gatti e dei conigli coinvolti in IAA
- Presentazione di progetti di IAA con il gatto e con il coniglio (**ambiti** di lavoro e setting)

Parte pratica

- Esperienze di interventi assistiti con il gatto e con il coniglio

Durata: minimo 8 ore.

Corso base per coadiutore del cavallo

Requisiti minimi di accesso: attestato di partecipazione al corso propedeutico.

Contenuti formativi:

Parte teorica

- Il ruolo del coadiutore dell’animale e suo posto nei setting di IAA
- Conoscenza degli ambiti di lavoro degli IAA
- Evoluzione e comportamento del cavallo
- Esigenze etologiche e fisiologiche di specie
- Esigenze gestionali dei cavalli coinvolti negli IAA
- Procedure di sicurezza nelle attività con i cavalli
- Il sistema sociale e comunicativo del cavallo
- Comunicazione intra-specifica e inter-specifica
- Salvaguardia valutazione e monitoraggio del benessere dei cavalli coinvolti in IAA
- Centralità. comprensione e cura della relazione
- Presentazione di progetti con il cavallo (ambiti di lavoro e setting)

Parte pratica

- Pratica di lavoro in sicurezza con il cavallo (attività a terra e non)
- Gestione di scuderia e governo del cavallo
- Pratica di addestramento di base
- Adattamento agli ausili e agli arricchimenti ambientali
- Pratica di tecniche di osservazione del binomio cavallo/cavaliere
- Esperienze di interventi assistiti con cavalli

Durata: minimo 56 ore.

Corso base per coadiutore dell'asino

Requisiti minimi di accesso: attestato di partecipazione al corso propedeutico.

Contenuti formativi:

Parte teorica

- Il ruolo del coadiutore dell'animale e suo posto nei setting di IAA
- Conoscenza degli ambiti di lavoro degli IAA
- Evoluzione e comportamento dell'asino
- Esigenze etologiche e fisiologiche di specie
- Esigenze gestionali degli asini coinvolti in IAA
- Procedure di sicurezza nelle attività con gli asini
- Il sistema sociale e comunicativo dell'asino
- Comunicazione intra-specifica e inter-specifica
- Salvaguardia, valutazione e monitoraggio del benessere degli asini coinvolti in IAA
- Centralità, comprensione e cura della relazione
- Presentazione di progetti di IAA con l'asino (ambiti di lavoro e setting)

Parte pratica

- Pratica di lavoro in sicurezza con l'asino (attività a terra e non)
- Gestione di scuderia e governo dell'asino
- Pratica di addestramento di base
- Adattamento agli ausili e agli arricchimenti ambientali
- Pratica di tecniche di osservazione del binomio asino/coadiutore
- Esperienze di interventi assistiti con gli asini

Durata: minimo 56 ore.

Corso base per Medici Veterinari

Requisiti minimi di accesso: Laurea in Medicina veterinaria e attestato di partecipazione al corso propedeutico.

Contenuti formativi:

- Ruolo del medico veterinario nei progetti di IAA
- Conoscenza degli ambiti di lavoro degli IAA
- Esigenze e caratteristiche etologiche delle specie ammalate impiegate negli IAA
- Il sistema sociale degli animali coinvolti negli IAA
- Teoria dell'apprendimento
- Principi di bioetica
- Il benessere degli animali negli IAA
- Comunicazione intra-specifica e inter-specifica
- Prevenzione dei disturbi comportamentali
- Protocolli sanitari per gli animali impiegati negli IAA
- Procedure di sicurezza nelle attività con le specie animali impiegate negli IAA
- La progettazione di un IAA
- La coppia coadiutore-cane
- La coppia coadiutore-cavallo
- La coppia coadiutore-asino
- Esperienze di interventi assistiti con cane, cavallo e asino

Durata: minimo 40 ore.

Corso base per responsabile di progetto o referente di intervento TAA/EAA

Requisiti minimi di accesso: attestato di partecipazione al corso propedeutico.

Inoltre:

- per il responsabile di progetto TAA: laurea in medicina e specializzazione o psicologia con specializzazione in psicoterapia

- per il referente di intervento TAA: titoli di studio di cui alle figure professionali dell'Area sanitaria di cui al D.M. 19 febbraio 2009 o connessi alle professioni sanitarie (ex legge n. 43/2006 e D.M. 29 marzo 2001): laurea triennale delle classi SNT₁, SNT₂, SNT₃, SNT₄ (e titoli equipollenti), laurea in medicina o psicologia, associati a documentata esperienza e competenza
- per il responsabile di progetto EAA: laurea in pedagogia, psicologia, altre lauree di tipo formativo educativo (lauree triennali L-19 cioè gli educatori professionali sociopedagogici nonché gli educatori sociopedagogici di diritto)
- per il referente di intervento EAA: laurea - anche triennale in ambito sociosanitario, psicologico o educativo (assistenti sociali e sociologi) e titoli equipollenti, oppure possesso di documentata esperienza e competenza, soggette alla valutazione dell'Ente che rilascia l'attestato.

È necessaria l'iscrizione all'ordine professionale per i profili regolamentati.

Contenuti formativi:

- Etica dell'interazione uomo-animale
- Deontologia professionale, in particolare delle professioni sanitarie
- Normative vigenti a livello nazionale e regionale in ambito socio-sanitario
- Aspetti assicurativi, medico-legali e gestionali di TAA/EAA
- Specie animali coinvolte e caratteristiche etologiche
- Pianificazione di un intervento educativo e protocolli d'intervento in ambito educativo
- Pianificazione del progetto terapeutico individualizzato e inquadramento teorico e pratico degli utenti
- Valutazione dell'efficacia di TAA/EAA
- La misurazione del comportamento animale: tecniche e problemi metodologici
- Strumenti di valutazione dell'utente in TAA/EAA (test, questionari, osservazione, scale di sviluppo, ICF)
- Gestione del setting operativo
- Strumenti di monitoraggio delle sedute
- Presentazione e discussione di casi.

Durata: minimo 40 ore.

Corso avanzato

Requisiti minimi di accesso: attestato di partecipazione al corso base per lo stesso profilo professionale del corso avanzato.

Contenuti formativi:

Lezioni frontali (relazioni e filmati)

- Teoria e applicazione delle dinamiche di gruppo (es. i ruoli, la comunicazione, la partecipazione, la leadership efficace, la gestione delle criticità etc.)
- L'équipe multidisciplinare e gli IAA: contributo delle diverse specie ammalate come partner nella relazione d'aiuto, ruoli e criteri di cooperazione tra referente di intervento, l'équipe multidisciplinare e la coppia coadiutore-animale
- Simulazioni di lavoro in équipe
- IAA secondo il modello bio-psico-sociale
- ICF per la valutazione dei risultati
- IAA e loro specifiche aree di intervento: disabilità, disagio e devianza in età evolutiva, età adulta e terza età; ambito ospedaliero, psichiatrico, scolastico, carcere, tossicodipendenza
- Approfondimento teorico e pratico, a partire dalla presentazione di casi clinici e/o esperienze di lavoro.

Stage

- Il corsista parteciperà come osservatore ad un progetto di IAA
- Simulazione delle dinamiche di équipe
- Strategie per la tutela e per il sostegno dell'operatore.

Visite guidate

Sono organizzate presso centri specializzati per IAA o strutture socio-sanitarie.

Elaborato finale e valutazione dell'apprendimento

Durata: minimo 120 ore di cui almeno 72 di lezioni frontali, almeno 32 ore di esperienza pratica, almeno 16 ore di visite guidate.

C. AVVIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

Il Responsabile dell'Agenzia/Ente di formazione almeno venti giorni prima dell'inizio di ogni singolo corso provvede a redigere informaticamente l'apposita scheda supplementare n. 125 (Allegato C), di cui alla Master list regionale vigente pubblicata sul sito <http://surap.regione.campania.it> - Modulistica Master List per Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria, inviandola a mezzo PEC al SUAP per l'invio al Dipartimento di Prevenzione – Servizio Veterinario dell'ASL competente per sede operativa dell'agenzia di formazione, ai fini della registrazione nel sistema informativo regionale GISA.

In riferimento alla conclusione del percorso formativo, l'Agenzia/Ente di formazione invierà richiesta per la costituzione della Commissione d'esame alla Regione Campania - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario al seguente indirizzo PEC: dg.500400@pec.regione.campania.it

D. VERIFICA DI APPRENDIMENTO

Ogni corso (propedeutico, base o avanzato) si conclude con una verifica di apprendimento dei contenuti formativi. È consentito l'accesso alla verifica finale solo a coloro che abbiano frequentato almeno il 90 % delle ore di formazione teorica e pratica (100% per i corsi integrativi per coadiutori del gatto e coniglio).

Il materiale didattico deve essere reso disponibile ai componenti della costituenda commissione d'esame.

La prova finale di apprendimento per il conseguimento dell'attestato può essere scritta, pratica e orale a seconda dei profili professionali e della tipologia del corso.

La prova scritta consiste in un test a risposta multipla composto da almeno 20 domande con 3/4 opzioni di risposta e la prova si ritiene superata con un numero di risposte esatte pari o superiore a 14.

La prova orale consiste in un colloquio multidisciplinare sulle materie del corso.

La Commissione di esame verrà costituita dalla Regione Campania, prevedendo la seguente composizione: un componente della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, un dirigente veterinario dell'ASL di riferimento ed uno o più docenti del corso. Il componente regionale ha funzioni di controllo sulla documentazione amministrativa e sulla corretta compilazione del verbale di esame e dello svolgimento della seduta. Il Dirigente Veterinario dell'Asl di riferimento con funzioni di Presidente ha il compito di coordinare i lavori della Commissione e di predisporre le prove di esame in collaborazione con i docenti del corso. Qualora si renda necessario, la Commissione può prevedere una riunione preliminare per definire il contenuto delle prove e il calendario dei lavori.

I costi dei gettoni di presenza dei componenti la Commissione sono a carico dell'Ente formatore

Per ogni seduta di esame, la Commissione redige un verbale, utilizzando il modello ivi allegato. Nel suindicato verbale, si allega un facsimile dell'elenco dei discenti che andrà redatto in versione Excel recante l'indicazione della tipologia del corso, le generalità dei discenti: nome/cognome/codice

fiscale/email/indirizzo residenza/titolo di studio/telefono/documento di riconoscimento e le firme in originale degli allievi presenti.

Gli allievi assenti giustificati potranno concludere il percorso formativo nella seduta successiva indetta dall'ente formatore per la stessa tipologia di corso.

Ai fini dell'aggiornamento degli elenchi regionali e nazionali, a conclusione di ciascun iter formativo, occorre trasmettere copia del verbale d'esame e relativo elenco in formato Excel con i campi predefiniti dei discenti alla Regione Campania – UOD 50.04.01 “Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria” alla PEC: flussi.veterinaria@pec.regione.campania.it.

E. OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Per ogni sessione didattica, l'Agenzia/Ente di formazione dovrà conservare i registri presenze degli allievi, i curricula dei docenti, i verbali d'esame, le copie degli attestati rilasciati, le tesine ed i compiti scritti.

Tutti i documenti dovranno essere conservati presso la sede dell'Agenzia/Ente di formazione per cinque anni. Deve, inoltre, essere conservata la documentazione presentata alla Segreteria scientifica inerente alla formazione e l'esperienza pregressa da valutare per l'accesso diretto a livelli formativi superiori, nonché i verbali relativi all'esame della stessa ed agli esiti della valutazione finale.

Tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali verifiche e controlli da parte degli uffici regionali competenti.

G. FORMAT ATTESTATI

Nome e Logo dell’Agenzia/Ente di formazione
Sede del corso

Logo
Regione
Campania

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

n. _____

Nome e Cognome _____
Nato/a a _____ il _____

HA FREQUENTATO IL CORSO _____
DI ORE _____ (indicare nr. ore):

(indicare la tipologia del corso)¹

In data _____ ha superato la verifica di apprendimento

*Il corso è autorizzato dalla Regione Campania
Il corso è conforme alle Linee Guida Nazionali approvate con Accordo CSR
del 25 marzo 2015*

Luogo e data del rilascio

*Il Presidente della Commissione
(firma)*

*Il Legale Rappresentante dell’Agenzia/Ente
(firma)*

¹ Corso propedeutico, Corso Base per Responsabile di Progetto TAA, Corso Base per Responsabile di Progetto EAA, Corso Base per Referente di intervento TAA, Corso Base per Referente di intervento EAA, Corso Base per Medico Veterinario esperto in IAA, Corso Base per Coadiutore del cane, Corso Base per Coadiutore del cane, gatto e coniglio, Corso Base per Coadiutore del cavallo, Corso Base per Coadiutore dell’asino.

Nome e Logo dell’Agenzia/Ente di formazione
Sede del corso

Logo
Regione
Campania

ATTESTATO DI IDONEITA’

n. _____

Nome e Cognome _____
Nato/a a _____ il _____

HA SUPERATO L’ESAME FINALE DEL _____
DI ORE _____ (indicare nr. ore) PER: _____

(indicare la figura professionale)¹

In data _____ ha superato la verifica di apprendimento

*Il corso è autorizzato dalla Regione Campania
Il corso è conforme alle Linee Guida Nazionali approvate con Accordo CSR del 25 marzo
2015 e abilita all’esercizio delle attività connesse al percorso formativo su tutto il
territorio nazionale*

Luogo e data del rilascio

*Il Presidente della Commissione
(firma)*

*Il Legale Rappresentante dell’Agenzia/Ente
(firma)*

¹ Responsabile di Progetto TAA, Responsabile di Progetto EAA, Referente di intervento TAA, Referente di intervento EAA, Medico Veterinario esperto in IAA, Coadiutore del cane, Coadiutore del cane, gatto e coniglio, Coadiutore del cavallo, Coadiutore dell’asino.

FACSIMILE VERBALE DI ESAME

Ente di formazione



VERBALE D'ESAME PER FORMAZIONE IN I.A.A.

L'anno _____, il giorno ____ del mese di _____ alle ore _____, si è riunita nei locali dell'Ente _____, sito _____ in _____ alla Via _____, la Commissione esaminatrice del corso _____

Tale Commissione risulta così composta:

- Presidente _____ Dirigente veterinario ASL
- I Comp. _____ Regione Campania DG Tutela Salute e SSR
- II Comp. _____ Docente del corso

La Commissione procede all'appello e all'identificazione degli allievi ammessi alla prova d'esame. Risultano presenti n. _____ su _____ ammessi alla prova finale.

La Commissione procede alla somministrazione del test d'esame composto da n. _____ domande a risposta multipla e/o prova pratica.

La Commissione procede, quindi alla correzione degli elaborati, assegnando 1 punto per ciascuna risposta esatta. Al termine delle correzioni, la Commissione esprime la valutazione attribuendo un punteggio in ventesimi.

CANDIDATI ESAMINATI N. _____ di cui IDONEI n. _____ e NON IDONEI n. _____

Gli elaborati di tutti i candidati vengono allegati al presente verbale, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale.

Alle ore _____ la Commissione, avendo terminato i lavori di competenza, affida all'Ente di formazione gli atti dell'esame incluso il presente verbale, di cui provvede a consegnarne copia al Presidente e al Rappresentante regionale.

Eventuali osservazioni/note

Del che è verbale.

La Commissione

- _____ Presidente
- _____ Rappresentante Regionale
- _____ Docente del corso

Timbro ASL

Timbro Ente

=====

Risultano firmati in data _____ n. _____ attestati dal n. _____ al n. _____

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

N.	Cognome e Nome	Codice fiscale	Città/CAP	Documento di riconoscimento	E-mail	Giudizio finale	Titolo di studio	Firma dei candidati
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
20								
21								
22								
23								
24								
25								
26								
27								
28								
29								
30								

INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI (IAA) - PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE PER CENTRI SPECIALIZZATI E NON SPECIALIZZATI PER L'EROGAZIONE DI PROGETTI IN MATERIA DI I.A.A. – REVISIONE 01/2024

I centri specializzati, le strutture non specializzate, le figure professionali e gli operatori che erogano I.A.A. devono essere registrati presso le AA.SS.LL. territorialmente competenti per ogni sede operativa, inseriti nell'elenco regionale e sottoposti a controlli circa il rispetto dei requisiti previsti (strutturali e gestionali).

La Regione provvede a trasmettere l'elenco regionale al Centro di Referenza Nazionale per gli IAA per l'aggiornamento degli elenchi nazionali degli operatori abilitati, dei centri specializzati in TAA/EAA, delle strutture non specializzate e dei progetti di TAA ed EAA.

Per tutte le definizioni relative a tipologie di strutture, di interventi e di profili professionali, si rimanda all'Accordo Stato Regioni del 25/03/2015 (Rep. Atti n. 60/CSR) e successive Linee Guida Nazionali.

A. PROCEDURE PER LA REGISTRAZIONE

A1. Registrazione dei Centri specializzati in TAA/EAA e delle strutture non specializzate che erogano IAA

Tutti i centri specializzati e le strutture non specializzate che erogano IAA devono essere in regola con le norme vigenti (amministrative, edilizie, sanitarie, etc.).

Ai sensi della DGRC 318 del 21/05/2015 e s.m.i. pubblicata sul BURC n. 34 del 01/06/2015, la registrazione avviene presentando una “Segnalazione di Inizio Attività (SCIA)” al SUAP competente per territorio.

Una volta accertata la completezza della pratica, il SUAP trasmetterà a mezzo PEC la documentazione al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competente – Servizio veterinario, che provvederà alla registrazione dei Centri specializzati e non specializzati nel sistema informatico regionale GISA.

I Servizi Veterinari dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL hanno la responsabilità di registrare i centri suindicati nel sistema informatico regionale GISA.

Le strutture che erogano IAA hanno l'obbligo di verificare che le figure professionali e gli operatori coinvolti nei propri interventi siano presenti nell'elenco regionale pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania.

A2. Registrazione delle figure professionali e operatori

Le figure professionali e gli operatori in uscita dai percorsi formativi sul territorio della Regione Campania e che intendono effettuare IAA devono essere in possesso dell'attestato di idoneità, rilasciato dai centri di formazione riconosciuti dalla Regione stessa, per il profilo specifico richiesto per l'attività svolta, così come disciplinato al Capitolo 4 delle Linee Guida Nazionali per gli IAA allegate all'Accordo Stato Regioni del 25/03/2015.

La Regione provvede a formare l'elenco regionale degli operatori IAA attingendo dai dati forniti dalle Agenzie di Formazione e dagli Enti Pubblici attraverso l'acquisizione degli elenchi degli operatori formati (elenco Excel), insistenti sul territorio regionale, che erogano formazione in materia di IAA.

Gli operatori che si sono formati in altre Regioni possono chiedere alla UOD “Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria” l'inserimento nell'elenco regionale. La richiesta, corredata dalla documentazione

necessaria (documento di riconoscimento e copia degli attestati), va inoltrata esclusivamente mediante PEC all'indirizzo: flussi.veterinaria@pec.regione.campania.it.

B. REQUISITI DEI CENTRI SPECIALIZZATI IN TAA E EAA

B.1 Requisiti strutturali

I Centri specializzati devono prevedere almeno:

1. accessi differenziati per i pazienti/utenti e per gli animali;
2. area di attesa per i pazienti/utenti, dotata di servizi igienici;
3. area/e per l'erogazione degli Interventi;
4. locali e servizi igienici per gli operatori;
5. locale o area per familiari e accompagnatori;
6. aree di riposo e di igiene per gli animali;
7. locale ad uso infermeria veterinaria;
8. eventuali ulteriori aree o locali in base alla specificità dell'attività e della specie animale impiegata.

L'area/e per l'erogazione degli Interventi deve essere:

- di dimensioni adeguate e separata o separabile al fine di evitare interferenza con eventuali altre attività svolte;
- dotata al suo interno o nelle immediate vicinanze di lavandino con acqua corrente, corredato di detersivi per mani e adeguati sistemi di asciugatura;
- dotata di attrezzature specifiche individuate dall'équipe in relazione al tipo di intervento erogato e agli animali impiegati;
- se esterna, adeguatamente recintata con fondo sufficientemente drenante e morbido, facilmente ispezionabile e tale da rendere agevole la rimozione delle deiezioni o altri materiali estranei;
- se al chiuso, dotata di adeguate finestre o di un impianto in grado di assicurare sufficiente ricambio d'aria e illuminazione nonché di sistemi di controllo delle condizioni ambientali. Il pavimento deve essere antiscivolo, lavabile e disinfettabile o sanificabile.

Inoltre, sono utili, ma non obbligatorie, pareti a specchio unidirezionale per l'osservazione delle attività e sistemi di videoregistrazione al fine di approfondire la valutazione dell'intervento o per incrementare le opportunità formative.

I ricoveri e gli spazi che ospitano gli animali, nei Centri con animali residenziali, devono essere:

- adeguatamente isolati al fine di garantire il riposo agli animali;
- sufficientemente ampi e confortevoli in relazione alle caratteristiche fisiologiche ed etologiche della specie ospitata e al numero dei soggetti presenti;
- provvisti di ripari adeguati e sufficienti rispetto al numero e dimensione degli animali presenti, tali da consentire l'esercizio fisico, la socializzazione, l'interazione sociale o la possibilità d'isolamento in relazione alle caratteristiche specie-specifiche e al periodo fisiologico dei singoli animali;
- provvisti di mangiatoie e abbeveratoi idonei e in numero sufficiente rispetto agli animali ospitati.

B.2 Requisiti gestionali

Chiunque intenda attivare un Centro specializzato di TAA/EAA deve stabilire procedure operative e di emergenza, compiti e responsabilità di ciascun addetto. Nei Centri devono essere almeno individuate le seguenti figure:

1. Rappresentante legale;
2. In caso di TAA, Direttore Sanitario; tale figura può coincidere con il rappresentante legale;
3. In caso di EAA, Responsabile del Centro; tale figura può coincidere con il rappresentante legale;
4. Figure professionali, sanitarie e non, e operatori formati in numero adeguato in relazione ai progetti.

Nei centri in cui sono presenti animali residenziali, in considerazione della presenza permanente degli stessi, devono essere individuate, inoltre, le seguenti figure:

5. Direttore Sanitario, veterinario, che può coincidere con il medico veterinario esperto in IAA;
6. Responsabile del benessere animale, che può coincidere con il medico veterinario esperto in IAA;
7. Operatori adeguatamente formati per accudire gli animali in numero sufficiente in relazione al numero degli ospiti.

Una stessa persona può rappresentare più di una figura professionale, purché sia dimostrato il possesso dei relativi titoli e competenze.

C. REQUISITI DELLE STRUTTURE NON SPECIALIZZATE CHE EROGANO TAA E EAA

Per strutture non specializzate si intendono: il domicilio dell'utente, strutture di tipo sanitario (ospedali, poliambulatori, studi professionali, etc.), sociale e socio-sanitario residenziale e diurno (case di riposo, istituti di accoglienza per minori, case famiglie, istituti di pena, etc.) educativo (istituti scolastici, centri educativi, etc.), ricreativo (maneggi, etc.), aziende agricole, etc.

I criteri stabiliti nelle Linee guida per questo tipo di strutture sono i seguenti:

- nelle strutture non specializzate senza animali residenziali particolare attenzione deve essere data alle procedure operative volte a garantire la tutela sanitaria e la sicurezza degli utenti nonché la tutela della salute e del benessere degli animali impiegati.
- nelle strutture non specializzate con animali residenziali devono essere presenti ricoveri e adeguate aree per l'ospitalità degli animali e soddisfare i requisiti gestionali indicati per i Centri specializzati con animali residenziali.

D. ADEMPIMENTI DEI RESPONSABILI DI PROGETTO DI TAA/EAA E DEI CENTRI E STRUTTURE ISCRITTI NELL'ELENCO REGIONALE

La progettazione degli interventi di TAA/EAA deve seguire le modalità operative indicate al capitolo 7 delle Linee Guida Nazionali per gli IAA e deve essere presentata utilizzando apposita modulistica (SCHEDA 278) scaricabile dal sito web SURAP <http://surap.regione.campania.it> – Modulistica - Master List per Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria.

L'impiego e la scelta degli animali devono essere effettuati in osservanza delle indicazioni contenute nel capitolo 8 delle citate Linee Guida.

E. MODULISTICA

Scheda 278 - "Progetto per Interventi Assistiti con gli Animali (IAA)" presente nella Masterlist vigente